

Sottrarsi al medico

Il caso Welby non può essere risolto per via giudiziaria, serve una legge pietosa e rigorosa

Al direttore - Per affinità di pensiero e impegno quotidiano nel volontariato abbiamo imparato dai malati di cancro sofferenti, compresi quelli terminali, il valore del sollievo, fisico e spirituale. Del resto: i volontari hanno sempre offerto umana vicinanza ai malati e hanno lottato per far entrare fin dentro agli ospedali le terapie per il controllo del dolore e le cure palliative. Per lunghi e bui anni, infatti, il dolore è stato considerato un corollario sintomatico della malattia stessa. Oggi all'ordine del giorno c'è la richiesta di malati coscienti che rifiutano di continuare a vivere per interposta macchina e che vogliono affrontare il trapasso nell'oblio.

Per risolvere il "caso Welby" si sta tentando la via giudiziaria (che francamente aborriamo). (...) Siamo invece convinti che a Welby, ai tanti Welby, si debba rispondere

con l'unico strumento che abbiamo: la politica. Invitiamo quindi il governo a percorrere il più rapidamente possibile una via legislativa che chiarisca i termini dell'accanimento terapeutico, ma a condizione che tale complessa materia venga ristretta ai soli casi in cui la forzatura sia riscontrabile e condivisibile sul piano legale, clinico, etico. Il concetto di accanimento terapeutico ha infatti confini assai ambigui, tanto è vero che il suo divieto non è codificato dalla legge ma dalla deontologia medica. Tale saggia decisione non deve essere scavalcata da nuove definizioni giuridiche onnicomprensive.

Pensiamo pertanto a una normativa che autorizzi i medici a operare per sottrarre alla vita esclusivamente quei malati la cui sopravvivenza dipende dall'essere collegati alle macchine, in una forma chiara e lampante di forzatura terapeutica. Una forzatura che può e deve essere praticata visto che regala ancora vita al malato, alle persone che lo amano e se ne prendono cura. Ma che trova un limite nel consenso del malato stesso. (...)

Francesco De Lorenzo, Roberta Tatafiore